



## MACRO-ARGOMENTI DEL CORSO

- Profili economico - finanziari dell'impresa di assicurazione
- Governance di una compagnia (controlli interni)
- Sistema pubblico dei controlli e Direttiva Solvency II
- Produzione assicurativa
- La previdenza in Italia



## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

“Manuale di gestione assicurativa. Aspetti regolamentari, di governance e operativi”- A cura di Fabrizio Santoboni (Walters Kluwer - CEDAM)

“Manuale e Tecnica Attuariale delle Assicurazioni sulla durata di vita”- Ermanno Pitacco

Regolamenti IVASS

Linee guida ONA

Decreti legislativi

Normativa europea



## IL NUOVO CONTESTO ESTERNO

La comprensione dell'analisi dell'attività assicurativa non può prescindere dall'analisi del contesto in cui essa si dispiega. Il mercato assicurativo è mutato nel tempo: da una netta prevalenza del ramo danni RCA caratterizzata da una scarsa conoscenza delle tematiche finanziarie da parte degli assicurati si è passati ad una situazione in cui l'entrata di compagnie estere sul mercato italiano, lo sviluppo dei mercati dei capitali, la crescente informazione sulle tematiche assicurative e finanziarie, l'avvento di nuove tecnologie informatiche, lo sviluppo di internet, la globalizzazione dell'economia e dei mercati, diventano elementi caratterizzanti del contesto in cui opera l'impresa di assicurazione.





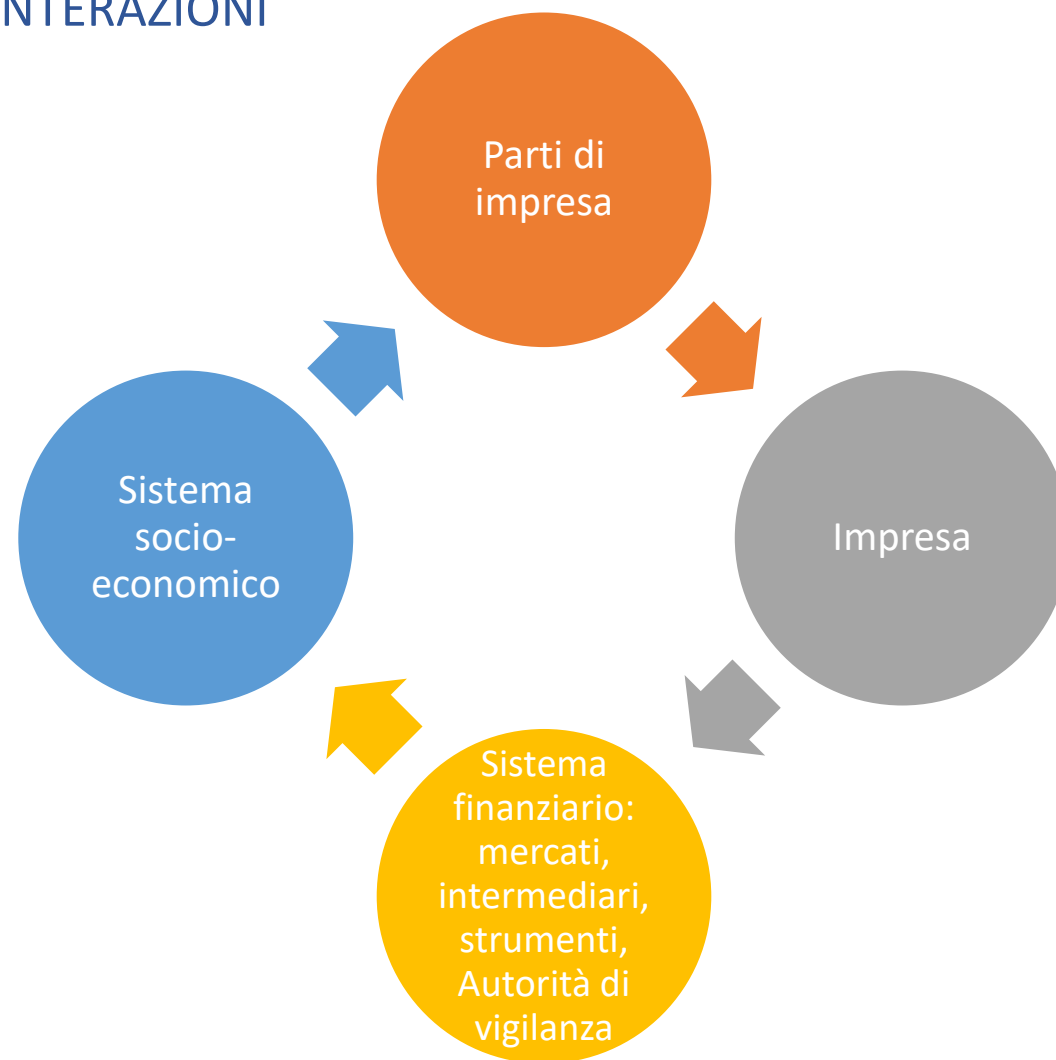
## IL NUOVO CONTESTO ESTERNO

Novità di contesto caratterizzano anche la previdenza. Considerando la riforma della previdenza complementare, la situazione *ex ante* è data dall'impresa che paga il salario al dipendente e versa i contributi allo Stato, accantona il Tfr provvedendo alla sua erogazione nel momento in cui si interromperà il rapporto di lavoro.

Nella nuova situazione *ex post*, l'impresa eroga il salario al dipendente ed i contributi allo Stato, accantona la quota di Tfr o versa al Fondo Pensione a seconda della situazione normativa in cui si trova il dipendente; lo Stato eroga la pensione nel momento in cui il dipendente matura il diritto, così come lo stesso viene effettuato dal Fondo Pensione. La COVIP assicura la regolare gestione del Fondo Pensione al fine di tutelare i diritti dei lavoratori ed assicurare l'equilibrio del sistema finanziario, economico e sociale.



## CATENA CIRCOLARE DI INTERAZIONI





## ESEMPI DI RISCHIO E DI EVENTI ALEATORI

- Esempio 1** Un conducente di un'automobile causa un tamponamento provocando danni a cose e/o alle persone. Il danneggiante è tenuto a risarcire ma non è nelle condizioni economiche per farlo.
- Esempio 2** Morte di un soggetto, unico percettore di reddito di una famiglia. Anni prima aveva sottoscritto un mutuo ancora non estinto. Effetti sulla situazione economica e finanziaria della famiglia.
- Esempio 3** Incendio di un capannone industriale. Effetti sulla situazione economica e finanziaria dell'impresa.



## QUINDI QUALI SONO LE CONSEGUENZE FINANZIARIE E SOCIALI NEL CASO IN CUI LA PERSONA INTERESSATA DALL'EVENTO FOSSE SPROVVISTA DI UNA COPERTURA ASSICURATIVA?

Non linearità dei comportamenti e delle scelte.

Il fatto di non poter prevedere a priori, con estrema certezza, le conseguenze di un evento, perchè la sequenza dei comportamenti posti in essere dai soggetti che comunicano è di tipo complesso (e non lineare), ci fa affermare che la complessità dei comportamenti produce effetti sulla persona che ha subito l'evento aleatorio e su quelle che sono in relazione diretta o indiretta con la persona stessa a qualsiasi titolo.



Intermediario finanziario che porta equilibrio nei rapporti tra i componenti del sistema sociale (famiglie, imprese, Stato).



## RISCHI PURI E RISCHI SPECULATIVI

### Definizione

#### Rischio puro

Rischio in cui esistono degli scenari con una perdita (**danno o sinistro**) e altri ove non c'è alcun effetto economico. In altre parole **non ci sono scenari con un guadagno economico**  
«**Rischio asimmetrico**»

#### Rischio speculativo

Rischio in cui esistono degli scenari con una perdita economica e altri con un guadagno economico. In altre parole ci sono opportunità di guadagno e minacce di perdita economica  
«**Rischio simmetrico**»

### Esempio

Appartamento sottoposto al **rischio incendio**. Se l'incendio non si verifica non c'è danno economico, se l'incendio si verifica c'è un danno (la cui entità dipende da svariati fattori)

**Strumento finanziario** (p.es. azioni, obbligazioni). Il valore di uno strumento finanziario può variare rispetto a quello di acquisto dando origine a guadagni o a perdite

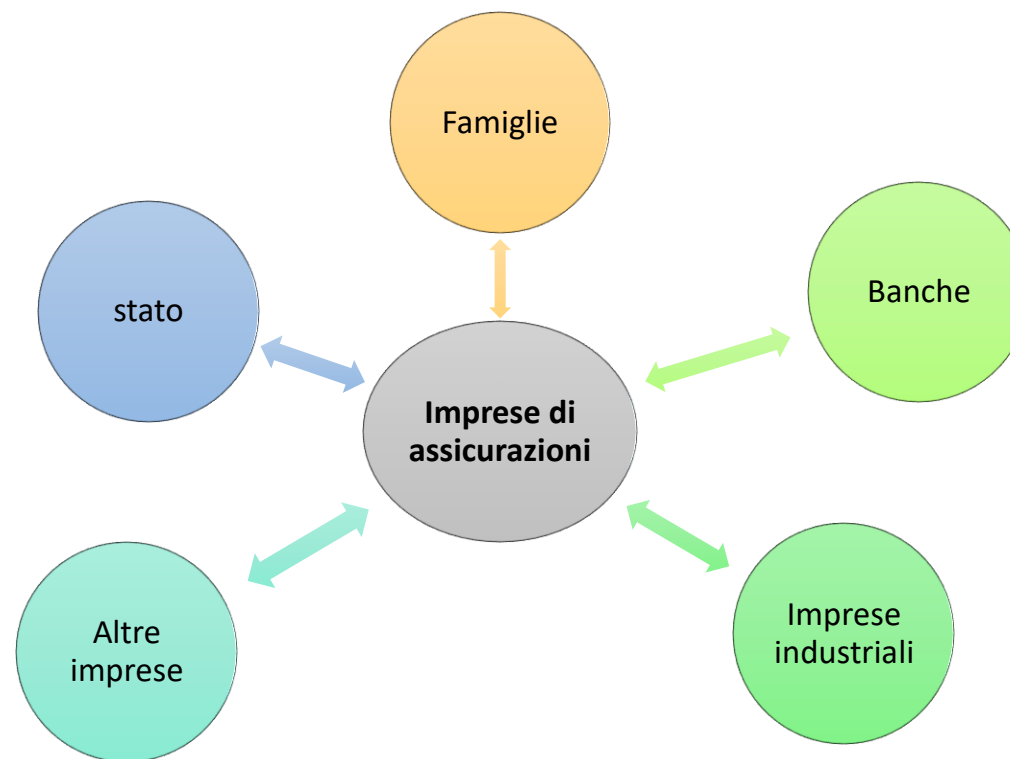
**Il settore assicurativo trasforma i rischi puri degli assicurati in rischi speculativi per l'impresa di assicurazione (e dei suoi soci/ azionisti)**





## INTERMEDIARIO FINANZIARIO

Il ruolo svolto dall'intermediario finanziario assicurativo appare prezioso e si esplica nell'assunzione *sistematica* di un rischio legato ad un evento futuro ed incerto che potrebbe interessare un individuo, evitando che questi ne sopporti le conseguenze economiche negative.





## CONTRATTO DI ASSICURAZIONE



Dal punto di vista **giuridico** (art. 1882 c.c.): l'assicurazione è un contratto tipico, regolamentato dal legislatore nel Libro IV *Delle obbligazioni* – Titolo III – Capo XX del Codice civile. Con tale **contratto l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana**

Oltre al Codice civile il D.Lgs. 209 del 2005, c.d. Codice delle Assicurazioni private, contiene alcune norme relative ai contratti assicurativi

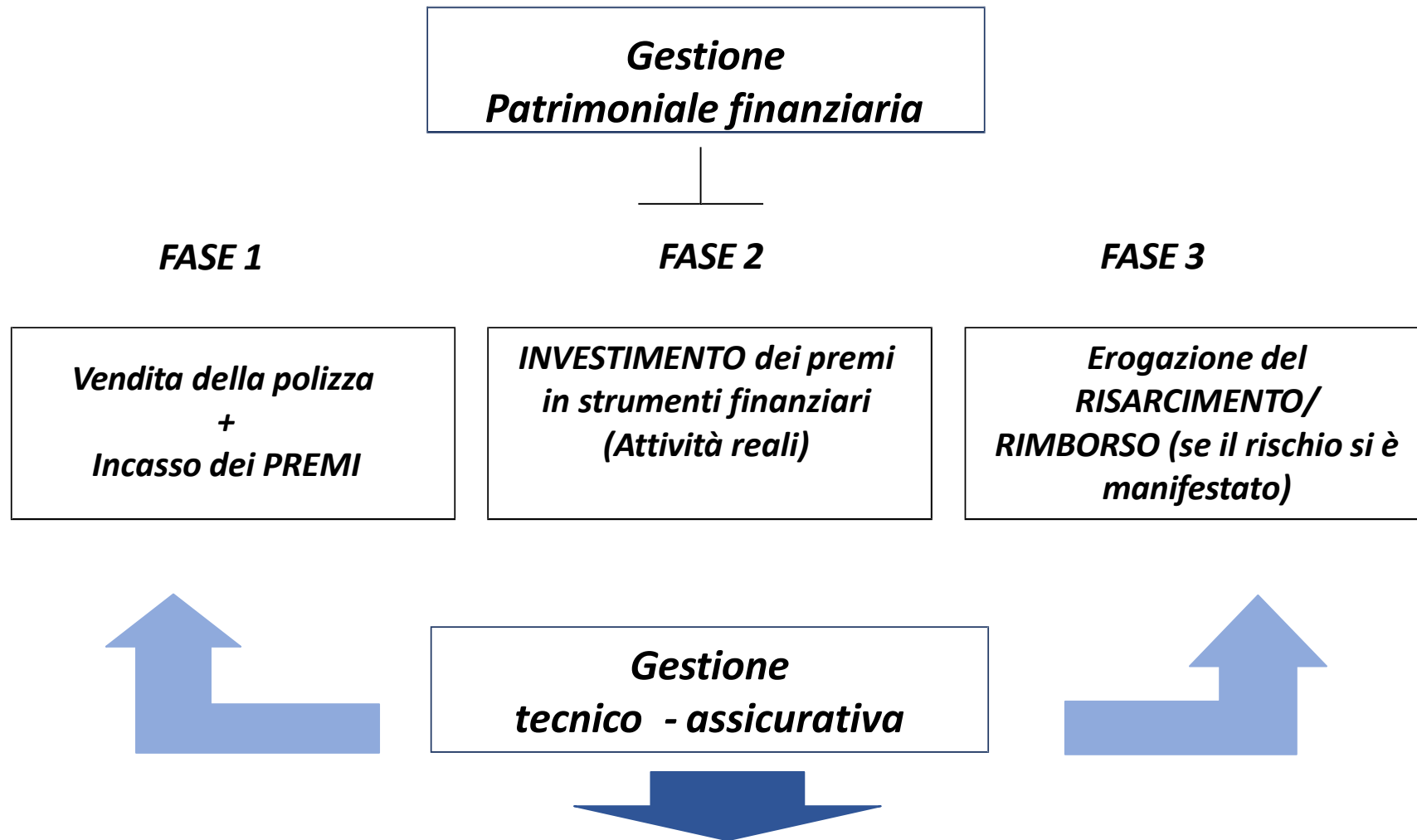


## PERCHÉ ESISTE L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE?

L'attività dell'impresa è caratterizzata da una gestione propriamente “tecnica”, alla quale si affianca una gestione “patrimoniale e finanziaria”. Le imprese assicurative si distinguono per la creazione di proprie “passività” (**riserve tecniche**), che rappresentano gli impegni finanziari nei confronti dei clienti-assicurati (tutela dei consumatori) con scadenze diverse, che si materializzano nel momento in cui si verificano gli eventi negativi assicurati.



## IL CICLO PRODUTTIVO DELLE IMPRESE ASSICURATIVE



***Due «mestieri»: quello industriale e quello finanziario***



## LE GESTIONE TECNICO-ASSICURATIVA

### **TRE ATTIVITA' PRINCIPALI:**

- Acquisizione di premi: assegnare il congruo prezzo al servizio/prodotto venduto attraverso una stima attendibile della probabilità del verificarsi di un certo evento assicurato
- Gestione del rapporto con il cliente: assistenza e miglioramento delle condizioni contrattuali
- Valutazione e la liquidazione dei sinistri relativi a:
  - a) danni subiti dai clienti o da terzi
  - b) specifici eventi legati alla vita umana



## LA GESTIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

### **Persegue contemporaneamente due obiettivi:**

- creare, con gli investimenti, una garanzia per gli impegni assunti verso gli assicurati
- investire profittevolmente le risorse finanziarie raccolte attraverso l'attività assicurativa

### **Attua le seguenti linee guida:**

- riallocazione ottimale della ricchezza raccolta
- ottimizzazione dei rendimenti e del valore del capitale temperandola con:
  - equilibrati livelli di rischio per la clientela
  - contenuti livelli di rischio per gli attivi di proprietà



## PERCHÉ ESISTE L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE?

### Credit view

Sottolinea gli aspetti di natura finanziaria dell'impresa assicurativa, similmente ad altri intermediari finanziari. La funzione principale sarebbe quella assicurativa svolta attraverso il trattamento dei cosiddetti “rischi puri” connessi alla manifestazione degli eventi negativi.

### Asymmetric information

Considera le imprese di assicurazione in un contesto caratterizzato da una condizione di distribuzione non omogenea delle informazioni. Sottolinea l'*expertise* nella produzione di informazioni, l'ampia dimensione aziendale e la “reputazione” goduta dalle imprese stesse, che consentono una efficace ed efficiente attività di screening e monitoring dei rischi assicurativi, in condizioni di asimmetrie informative, rispettivamente, ex ante ed ex post.



# NOZIONE DI RISCHIO

- Risultato aleatorio che comporta delle conseguenze favorevoli (guadagni) o sfavorevoli (perdite) per qualcuno.
- Il rischio si materializza nella possibilità che il risultato sia migliore o peggiore di quello atteso, a seconda che la realtà sia migliore o peggiore dell'aspettativa.
- Elementi costitutivi del rischio.  
Possibilità che l'evento si verifichi.  
L'evento è suscettibile di provocare conseguenze economiche.



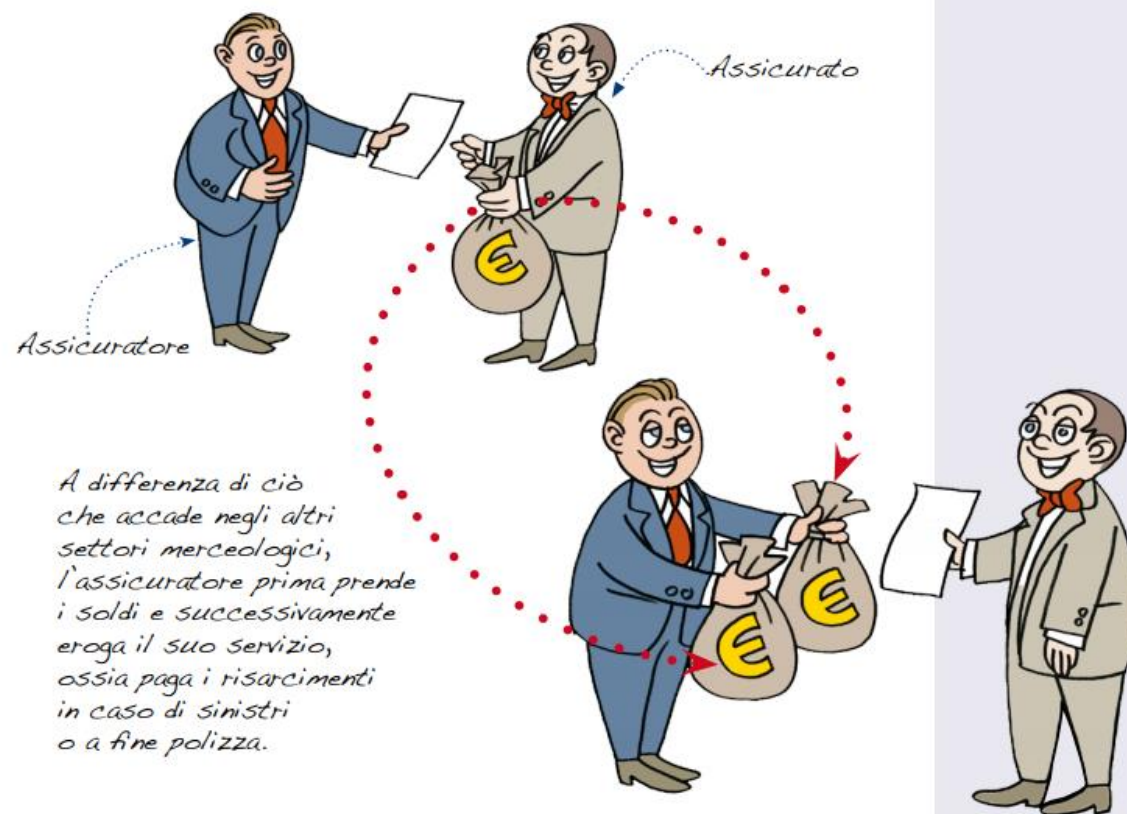


## L'INVERSIONE DEL CICLO ECONOMICO C/R

Il dettato dell'articolo 1882 del CC ci dà conto della particolare struttura del ciclo produttivo assicurativo che si caratterizza per la presenza di una entrata certa (i premi incassati) che precede temporalmente l'uscita finanziaria per gli eventuali risarcimenti che l'impresa di assicurazione dovesse rifondere qualora l'evento assicurato dovesse verificarsi.

L'inversione del ciclo produttivo origina, così, un'altra funzione tipica dell'attività assicurativa: l'investimento in attività reali e/o finanziarie delle disponibilità liquide prodotte dall'incasso anticipato dei premi.

### Il ciclo invertito dell'industria assicurativa





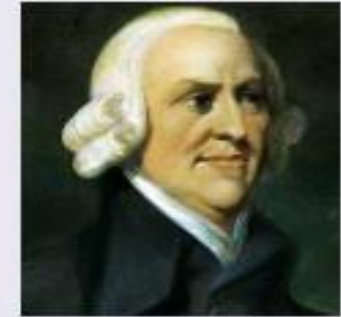
## IL MERCATO ASSICURATIVO

### DOMANDA VS OFFERTA

Individui vs Imprese di Assicurazione

Imprese vs Istituti di Previdenza

(rischio/premio) vs (certezza/prestazioni)



“ Il mercato assicurativo dà grande sicurezza alle ricchezze economiche dei privati cittadini e, dividendo tra tanti quella perdita che rovinerebbe un singolo, la fa ricadere leggera e supportabile sull'intera società. Ma per dare questa sicurezza, bisogna che gli assicuratori dispongano di un ampio capitale. ”

Adam Smith

(La ricchezza delle Nazioni, Libro V, Cap.1, Parte III)



## RICHIAMO SULLA LEGGE DEI GRANDI NUMERI E TEOREMA DEL LIMITE CENTRALE

### Legge grandi numeri

Siano  $X_i$  (con  $i = 1, \dots, N$ ) delle variabili aleatorie con stessa media e sqm cioè in simboli:

$$E(X_i) = \mu$$

$$\sigma(X_i) = \sigma$$

$$\forall i$$

$$\text{Allora} \quad \text{Prob} \left( \left| \frac{\sum_i X_i}{N} - \mu \right| > \varepsilon \right) \rightarrow 0$$
$$N \rightarrow \infty$$

Con  $\varepsilon$  piccolo a piacere.

Nell'esempio del pool la legge dei grandi numeri dice che **la probabilità che l'esborso per partecipante differisca dal valore atteso tende a zero al crescere del numero dei partecipanti al pool**

### Teorema limite centrale

Sempre con riferimento alle variabili casuali e alla notazione usata per la "legge dei grandi numeri" la distribuzione di probabilità del "**risultato medio**" cioè

$$\frac{\sum_i X_i}{N}$$

**Si approssima al crescere di N ad una distribuzione Normale con:**

media  $\mu$  e

$$\text{sqm} \quad \frac{\sigma}{\sqrt{N}}$$



## IL PROCESSO DI PRODUZIONE

- **IMPRESA INDUSTRIALE = COSTI → RICAVI**
- **IMPRESA di ASSICURAZIONE = RICAVI → COSTI**



## ASPETTI FINANZIARI

**Definizione di impresa di assicurazione** L'impresa di assicurazione è stata definita come quell'azienda di produzione che svolge un'attività produttiva rappresentata dalla sistematica assunzione di rischi dietro un corrispettivo commisurato alla probabilità del verificarsi degli eventi a cui i rischi si riferiscono.

**L'autofinanziamento improprio** L'impresa di assicurazione raccoglie “premi” che vengono destinati agli investimenti patrimoniale.

Sotto il profilo finanziario, l'attività dell'azienda inizia con un complesso di entrate (premi) che misurano i ricavi di esercizio, cui segue un insieme di uscite (indennizzi, ovvero rendite o capitali) che misurano i costi, sempre di esercizio. Il fatto che essa non ha la necessità di provvedersi di mezzi finanziari a titolo di capitale di prestito; quindi il finanziamento dell'impresa avviene attraverso una sorta di autofinanziamento (anche se improprio in quanto il senso comune del termine che si riferisce agli utili dell'azienda).

L'autofinanziamento nell'impresa di assicurazione è integrale, data la particolare struttura del suo processo produttivo.



## LE FASI DELLA GESTIONE DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE.

La gestione patrimoniale deve necessariamente essere considerata complementare all'attività assicurativa, oggetto tipico della gestione aziendale.

- gestione assicurativa:
  1. assunzione dei rischi e riscossione dei premi
  2. riassicurazione (eventuale) dei rischi assunti e pagamento dei premi pagamento delle somme assicurate (risarcimento dei danni)
  3. riscossione delle somme riassicurate
- gestione patrimoniale:
  1. investimento delle entrate date dai premi
  2. amministrazione degli investimenti patrimoniali
  3. disinvestimenti eventuali



## L'EQUILIBRIO FINANZIARIO

**Condizioni di equilibrio** In generale si ha equilibrio quando si verifica l'uguaglianza tra i debiti e i crediti; esso si rafforza quando l'azienda produce reddito. In termini di liquidità si realizza la condizione di equilibrio quando sussiste, in ciascun periodo, il pareggio fra somme da riscuotere e somme da pagare. Problematiche particolari dell'impresa assicurativa.

Al momento della stipula, al livello di singolo contratto il premio viene individuato a partire da una condizione di equilibrio finanziario tra il valore attuale dei premi e il valore attuale degli impegni futuri. Tale condizione deve presidiare la situazione di equilibrio in senso lato. In sintesi: l'equilibrio finanziario si connette alle condizioni di equilibrio economico; ambedue gli equilibri sono interdipendenti, si condizionano a vicenda, dipendono dal corretto calcolo dei premi (principio di equivalenza finanziaria), dalla gestione patrimoniale e dal suo rendimento, nonché dai costi generali di esercizio, amministrativi, finanziari e fiscali.



ASPETTI ECONOMICI

Entrate iniziali	Uscite iniziali
Premi unici periodici o rate di premio	Oneri relativi ai sinistri e pagamenti di somme assicurate
Risarcimenti da imprese riassicuratrici	Costi *
Redditi da investimenti patrimoniali	Costi generali di esercizio
Realizzi per disinvestimenti patrimoniali	Premi unici o periodici o rate di premio di riassicurazione
	Oneri per investimenti patrimoniali
	Investimenti patrimoniali

\* acquisizione; inerenti la struttura liquidativa e gestione dei controlli





## LE RISERVE TECNICHE

Sfasamento tra incasso del premio e pagamento della prestazione assicurativa.

Accantonamento quindi di una riserva

VITA = Riserve Matematiche e riserve per somme da pagare → Valore attuale degli impegni assunti verso gli assicurati e il valore attuale degli impegni sottoscritti dagli assicurati

Esempio caso morte (Schema e funzionamento)

DANNI = riserve premi e riserve sinistri.

La matematica attuariale determina i procedimenti di calcolo delle riserve

Premio puro = premio in equivalenza finanziaria

Rimanenze passive = riserve matematiche

Rimanenze attive = premi ceduti in riassicurazione

Utile = risultato tecnico



## CARATTERISTICHE E RUOLO DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti devono assolvere ad una triplice funzione:

- Garanzia di solvibilità nei confronti degli assicurati e del mercato generale.
- Fonte di reddito per migliorare la gestione tecnica.
- Strumento di potenziamento patrimoniale della struttura dell'impresa stessa.

Per assolvere a tali funzioni devono avere le seguenti caratteristiche:

- redditività (rapporto tra reddito netto espresso dall'investimento in un determinato periodo e il valore capitale dell'investimento stesso);
- sicurezza (investimenti reali → moneta e investimenti finanziari → mercati);
- liquidità.



## PROBLEMATICHE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

Nelle imprese di assicurazione gli investimenti patrimoniali, a seconda di quelle che sono le variabili contingenze di impresa e di mercato, possono suddividersi come segue:

- ✓ investimenti comuni a qualsiasi tipo di impresa
- ✓ investimenti correlati ad assunzione di rischi nel ramo danni
- ✓ investimenti correlati ad assunzione di rischi nel ramo vita

Il grado di liquidità è legato alla durata contrattuale dei rischi assunti ed alla dinamica finanziaria dell'attività.

Ai portafogli configurati da contratti dei rami danni dovranno essere associati investimenti caratterizzati da un alto grado di liquidità; mentre i portafogli cui corrispondono operazioni del ramo vita comportano investimenti orientati al perseguimento di alta redditività e sicurezza.



## PROBLEMATICHE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

- a) Regime unificato degli investimenti (vantaggiosa dal punto di vista amministrativo);
- b) Regime differenziato degli investimenti per il ramo vita e danni (flessibilità);
- c) Liberalizzazione degli investimenti (obbligo della riassicurazione e mercato secondario dell'attività assicurativa).